

Distretto della Pesca Cosvap

Tumbiolo: “Bisogna arginare l'emorragia di posti di lavoro nel settore ittico isolano”

Enzo Bruno

“**B**isogna limitare l'emorragia dei posti di lavoro nel settore della pesca”. Lo ha dichiarato il presidente del Distretto della Pesca - Cosvap, Giovanni Tumbiolo, intervenendo alla conferenza “Tra vento del Nord e Scirocco del Sud - Re-immaginare il capitalismo ed un nuovo welfare per un modello di futuro del Mediterraneo” che si è tenuta a Filaga (Prizzi), nell'ambito del decimo stage di Formazione Politica organizzato dalla Libera Università della Politica (LUP) fondata da Padre Ennio Pintacuda e diretta da Giacomo Greco. A seguito degli interventi dei molti relatori presenti che hanno discusso su “Crisi globali e capitali da rivalutare: l'agricoltura, la pastorizia, la pesca, il turismo culturale e sostenibile, la cantieristica e la logistica”, fra cui il ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali Saverio Romano e il deputato euro-

peo Giovanni La Via, il presidente Tumbiolo ha spiegato: “Vero è che sono stati spesi negli ultimi sette anni oltre 46 milioni di euro finalizzati alla promozione del pescato di Sicilia che non hanno prodotto il risultato sperato. Condivido pertanto l'azione di rigore e di limitazione della spesa, attuata dall'assessore D'Antrassi e peraltro imposta dal presidente Lombardo, in un momento di grave crisi che attraversa non soltanto il settore della pesca. Credo che sia moralmente corretto destinare le risorse a favore delle imprese, per garantirne la sopravvivenza e la loro competitività, al fine di salvaguardare i posti di lavoro”. Nei giorni precedenti il presidente Tumbiolo aveva tenuto una lezione sul modello di sviluppo distrettuale e sulla “Blue Economy” ai 47 allievi finanziari a bordo della “Giorgio Cini”, nave-scuola della Guardia di Finanza ormeggiata nella banchina Mokarta del porto di Mazara del Vallo.